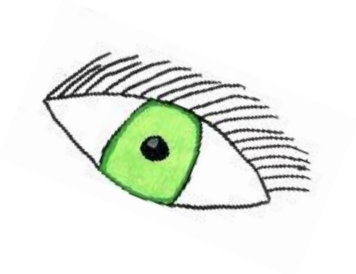


Istruzioni per giocare



Obiettivo del Gioco

Il tuo obiettivo è avanzare lungo il percorso, superare ostacoli e affidarti alla scelta che influenzerà il tuo viaggio.

Componenti del Gioco

1. **Tabellone del gioco "La scelta"**

2. **Dado dei Giorni** (numerico da 1 a 6) per determinare di quante caselle avanzare sul percorso.

3. **Dado "Scelta"**: Un dado speciale che fa vivere ai giocatori la conseguenza della scelta.
   Ha 3 facce che indicano la scelta del Coraggio (occhio aperto: strada azzurra) e 3 facce che indicano la scelta dell'Indifferenza (occhio chiuso: strada rosa).

4. **Segnalini colorati**: per tenere traccia dell'avanzamento nel percorso.

5. **Schede Storia**:
   Sono numerate da 1 a 9, corrispondenti alle caselle BIVIO sul tabellone.
   Ogni i volta che il dado "Scelta" ha deciso quale strada il giocatore deve prendere, il lettore legge la storia che ne

descrive le conseguenze; solo dopo aver ascoltato la storia, si procede in base al dado dei giorni.

Partecipanti al gioco: 2 giocatori - 1 lettore

I **giocatori** saranno 2, affiancati da 1 **lettore** che leggerà il libretto "SCHEDE STORIA" con la storia che fa da sfondo al gioco e con le conseguenze di ciò che accade nel procedere della storia in seguito al lancio dei dadi "Scelta".

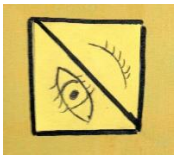
Preparazione del Gioco

- Posizionare il tabellone al centro del tavolo.
- 

Chi ha il ruolo del **lettore** posiziona il segnalino rosso sulla casella rossa "lettore" e si prepara a leggere le Schede Storia presenti su questo libretto.
- I due **giocatori** scelgono ciascuno un segnalino colorato e lo posizionano sulla casella di partenza sul tabellone.

Svolgimento del Gioco

- **Il lettore legge la scheda "Narrazione introduttiva"** dentro il libretto "Schede Storia"
- Un giocatore a turno lancia il **dado numerico** e avanza con il proprio segnalino del numero di caselle corrispondente.

Quando il giocatore passa su una casella **“BIVIO”,** 

deve fermarsi e lanciare il **Dado “Scelta”.** *(es: Se ha fatto 6 con il dado e dopo 3 caselle finisce sulla casella “scelta”, si dovrà fermare prima di procedere dei 3 passi che avanzano).*

Dado “Scelta” 

Ogni faccia del dado rappresenta un percorso da seguire in base alla “scelta” e decide in quale direzione procederà il giocatore con il suo segnalino.

La faccia con il simbolo dell’occhio aperto indica la strada del Coraggio, di colore AZZURRO; la faccia con il simbolo dell’occhio chiuso indica la strada dell’Indifferenza, di colore ROSA.

Se il giocatore, lanciando il dado numerico e avanzando con il segnalino finisce su una casella “Bivio”, deve fermarsi, ricordandosi quanti “passi” avanzano in base al dado.

- Il giocatore lancia il dado “Scelta”, che indicherà o la Strada del Coraggio (di colore azzurro) o la Strada dell’Indifferenza (di colore rosa).
- Il lettore legge cosa indica la scelta (*indicata con numero e nome: es. scelta1-Coraggio oppure scelta 1-Indifferenza*) che descriverà le conseguenze della sua azione.
- Solo dopo aver ascoltato la lettura, il giocatore procede sulla strada azzurra o rosa scelta in base a ciò che era “avanzato” del dado numerico (es. *il dado numerico aveva indicato 6 e c’erano solo tre passi fino alla casella*

"Bivio"; dopo aver letto la storia, si procede andando avanti di 3 passi sulla strada indicata dal dado "Scelta").

Caselle speciali

Alcune caselle SPECIALI comportano soste o avanzamenti



Ti fermi a riflettere: stai fermo/a 1 giro



Provi coraggio: avanzi di 2 caselle



Trovi un posto di blocco nazista: stai fermo/a 1 giro

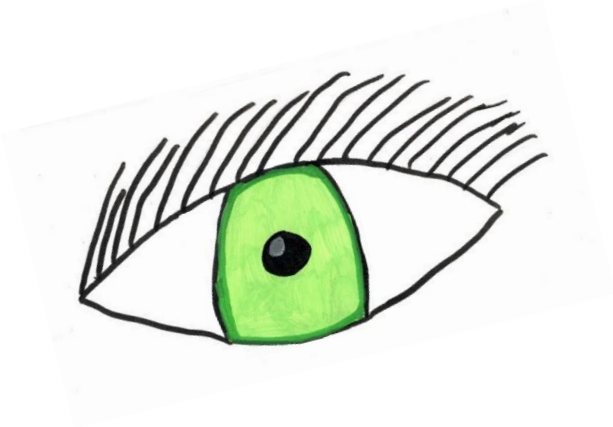
Fine del Gioco

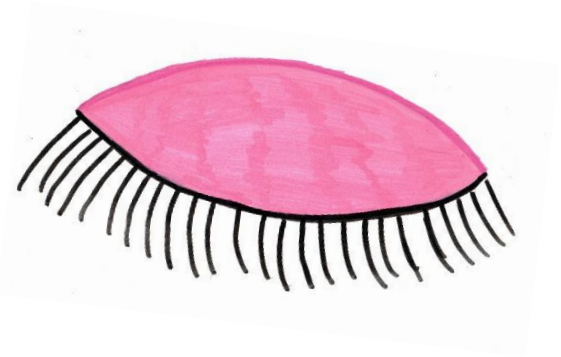
Il gioco continua fino a quando un giocatore raggiunge la casella finale del tabellone: LA LIBERAZIONE

Il giocatore che arriva sulla casella finale per primo vince.

Il narratore legge la CONCLUSIONE della storia in base al percorso su cui si trovano i giocatori alla fine del gioco.

SCHEDE STORIA





NARRAZIONE INTRODUTTIVA (lo sfondo della storia)

DA LEGGERE ALLA PARTENZA, PRIMA DI LANCIARE IL DADO NUMERICO



Abiti a Milano, hai 11 anni e stai per finire la scuola primaria. Sei figlio unico e vivi con i tuoi genitori in una casa a due passi dalla stazione Centrale. Tuo papà lavora in una tipografia, tua mamma lavora come sarta in un negozio. E' l'inverno del 1944 e Milano già da un oltre un anno è occupata dalle truppe naziste che hanno sistemato il loro comando in via Santa Margherita, all'Hotel Regina.

Stanno succedendo molte cose che non riesci a comprendere.

Quello che è certo è che la vita, da quando la guerra è iniziata, non è più la stessa.

Un tuo ex compagno di classe, Giorgio, ha dovuto abbandonare la scuola perché è ebreo.

Senti molti racconti sugli ebrei e le notizie le leggi subito perché tuo papà vende i giornali.

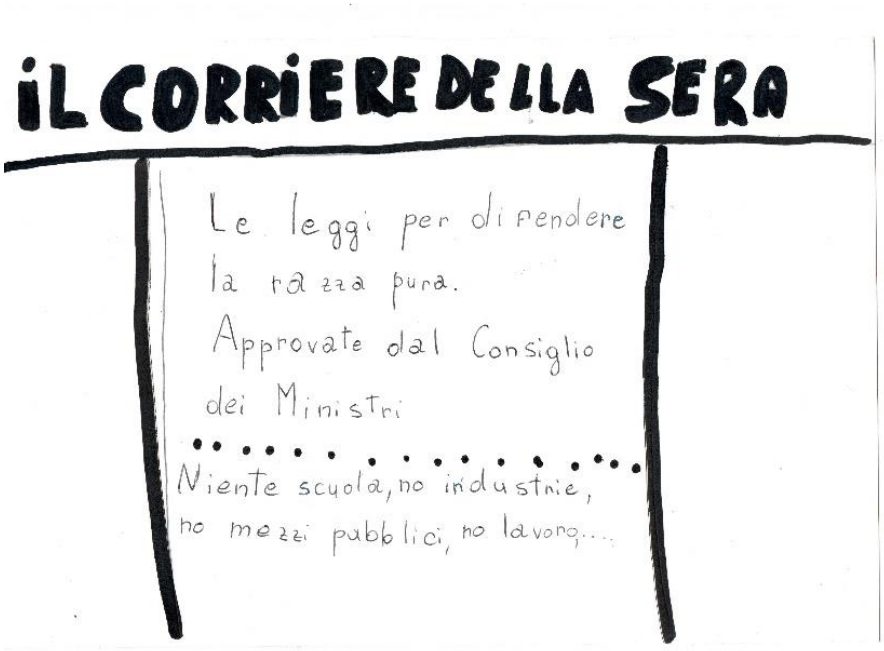
Hai sentito dire che dalla stazione centrale di Milano, da un binario sotterraneo, vengono portati via per una destinazione sconosciuta molti ebrei.

"Siamo proprio fortunati a non essere ebrei!" ti ha detto tuo padre seduto al tavolo durante la cena, mentre sulla città scendeva una fitta nebbia.

BIVIO 1

STRADA AZZURRA – Coraggio- Dopo cena, vai in camera tua e tiri fuori dal cassetto della tua scrivania un vecchio ritaglio del "Corriere della Sera" con l'annuncio delle leggi razziali. Lo avevi conservato perché ti sembravano e ti sembrano assurde. Che colpa hanno gli ebrei?

Vorresti il tuo amico Giorgio, per chiedergli come sta. Sai che abita ancora qui vicino, a pochi passi da casa tua ma non lo hai più visto. Pensi che possa aver bisogno di aiuto…



STRADA ROSA - Indifferenza- Dopo cena, vai in camera tua a leggere. Ti dispiace per il tuo amico Giorgio ma tu cosa puoi fare? Ci sono già abbastanza problemi in tempo di guerra, i nazisti viaggiano armati e ti fanno molta paura. Non vorresti proprio trovarti nei panni degli ebrei, pensi che siano molto sfortunati.

BIVIO 2-

STRADA AZZURRA – Coraggio- Hai incontrato per caso Giorgio nel bar vicino a casa. Ti ha detto di essere molto impaurito.

Ha sentito dire che avvengono deportazioni di ebrei da Milano ma non sa in che modo.

Tu gli hai detto che cercherai maggiori informazioni da tuo papà, che lavora come tipografo nella redazione del "Corriere della sera". Lui sa sempre tutto in anteprima.

Non ti sembra giusto che Giorgio non possa più studiare.



STRADA ROSA - Indifferenza - Hai incontrato Giorgio nel bar vicino a casa. Ti ha detto di essere molto impaurito.

Ha sentito dire che avvengono deportazioni di ebrei da Milano ma non sa in che modo.

Tu gli hai detto che sono solo dicerie, non è possibile che avvengano certe cose, gli italiani non sono cattivi come i nazisti. Dentro di te pensi che qualcuno potrebbe vederti parlare con lui e che forse sia pericoloso.

BIVIO 3

STRADA AZZURRA – Coraggio- - Hai chiesto a tuo papà ulteriori notizie sulla deportazione degli ebrei.

"Sì", vedo sempre camion vicino alla stazione Centrale. Chissà se li portano via da lì… Comunque tu non ti avvicinare, potrebbe essere pericoloso, mi raccomando! Non sono problemi nostri, facciamo fatica ad arrivare a fine mese, questo sì che è grave. Cerca di finire in fretta la scuola, così vai a lavorare!"

Non riesci a non pensare a quello che ti ha detto tuo papà. Con una scusa, esci e prendi il tram.

La stazione dista solo qualche fermata da casa tua.



STRADA ROSA - Indifferenza- Hai chiesto a tuo papà ulteriori notizie sulla deportazione degli ebrei.

"Sì", vedo sempre camion vicino alla stazione Centrale. Chissà se li portano via da lì… Comunque tu non ti avvicinare, potrebbe essere pericoloso, mi raccomando! Non sono problemi nostri, facciamo fatica ad arrivare a fine mese, questo sì che è grave. Cerca di finire in fretta la scuola, così vai a lavorare!"

Pensi che abbia ragione e te ne torni a studiare al tavolo della cucina. Non conviene rischiare. Hai sentito racconti terribili su chi aiuta gli ebrei.

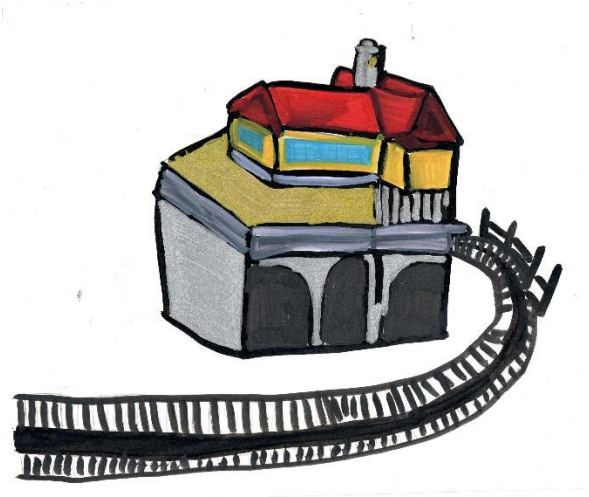
BIVIO 4

STRADA AZZURRA – Coraggio- Arrivato davanti alla stazione, vedi le camionette dell'Ausserkommando. Fanno paura.

Ti avvicini facendo finta di nulla, hai già pronta la scusa di dover fare la spesa dal droghiere lì vicino. Non è ancora orario di coprifuoco.

Passi davanti ai soldati, dall'altra parte della strada e noti che si infilano in un'entrata della stazione che non avevi mai notato.

Vuoi saperne di più ma non sai come fare.



STRADA ROSA - Indifferenza- Arrivato davanti alla stazione, vedi le camionette dell'Ausserkommando.

"Sono stato pazzo a venire fin qui!" pensi. Cosa posso fare io, un ragazzo di 11 anni contro quei soldati armati? Ha ragione papà. Pensiamo a cavarcela e a sopravvivere, sperando che la guerra finisca presto".

Ti dispiace per il tuo amico ma non vuoi rischiare, ci tieni alla tua vita e poi devi finire la scuola e andare a lavorare, quello è importante.

BIVIO 5

STRADA AZZURRA – Coraggio- Oggi sei passato di nuovo vicino alla stazione e sei andato al binario 1 facendo finta di dover prendere un treno. Non hai notato nulla di strano. Poi hai pensato che i soldati che avevi visto entravano da un'altra parte. Forse c'è qualcosa che tengono nascosto… Con Giorgio vi siete spesso detti che bisogna sempre cercare la verità, anche se costa fatica. Torni a casa e chiedi a tuo papà di darti un po' delle copie del giornale che tiene in casa. Ne porta sempre a casa tante dalla tipografia.



STRADA ROSA - Indifferenza- Hai molta paura dei tedeschi, anche loro lingua ti sembra strana. Oggi sei passato di nuovo vicino alla stazione e sei andato al binario 1 facendo finta di dover prendere un treno. Non hai notato nulla di strano. Secondo te gli ebrei non vengono portati via da lì, altrimenti si vedrebbe. Torni a casa e pensi che sia un'esagerazione. Se li portassero via con il treno, la gente avrebbe protestato o denunciato qualcosa. Del resto, se non lo sanno i grandi, cosa succede, come puoi saperlo tu che hai solo 11 anni?

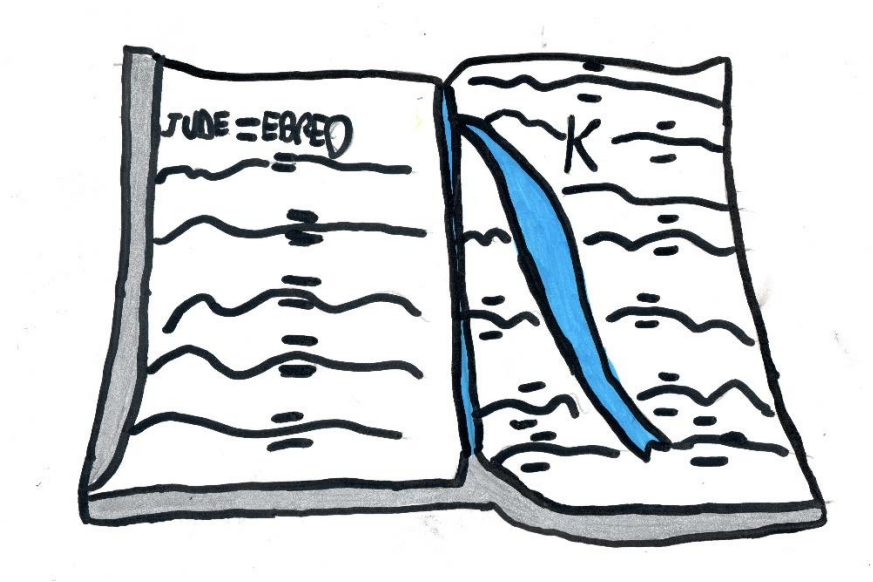
BIVIO 6

STRADA AZZURRA - Coraggio- Hai preso un fascio di giornali e te li sei messi sotto il braccio.

Un amico ti ha detto che al Carcere di San Vittore ne hanno rinchiusi tanti, di ebrei. Proverai ad avvicinarti al carcere facendo finta di venderli per strada.

D'un tratto, senti una voce che ti chiama…

Viene da una finestra di un seminterrato.



STRADA ROSA - Indifferenza- Hai letto su uno dei giornali che tuo padre tiene in casa che gli ebrei hanno rapinato un negozio l'altro ieri. Un amico ti ha detto che al Carcere di San Vittore ne hanno rinchiusi tanti, di ebrei. Forse quelli che hanno catturato, se è vero, hanno commesso qualche reato. Pensi che al tuo amico Giorgio non succederà nulla, perché lui è mica un ladro…

Esci per fare due passi e senti una voce.

Viene da una finestra di un seminterrato.

BIVIO 7

STRADA AZZURRA – Coraggio- E' il tuo amico Giorgio.

"Sono io, mi sono nascosto. I miei genitori sono stati arrestati mentre io ero fuori e adesso non posso tornare a casa".

Tu gli chiedi come puoi aiutarlo. Lui ti dice se in casa tua potresti nasconderlo.

Pensi che se tuo padre ti scoprisse, andresti nei guai. Ma non puoi non aiutarlo!

Lo porti a casa tua e lo nascondi nella soffitta, ci si arriva da una botola della tua camera.



STRADA ROSA - Indifferenza- E' il tuo amico Giorgio.

"Sono io, mi sono nascosto. I miei genitori sono stati arrestati mentre io ero fuori e adesso non posso tornare a casa".

Tu gli chiedi come puoi aiutarlo. Lui ti dice se in casa tua potresti nasconderlo. Tu pensi a ciò che ha detto tuo padre e pensi che accetterà mai. Gli prometti di parlargli ma torni a casa e non dici nulla.

BIVIO 8

STRADA AZZURRA – Coraggio- Gli amici ti hanno detto che hanno visto alcuni soldati parlare con tuo papà. Hai paura che sappiano qualcosa del vostro segreto. I giorni passano lenti e il pensiero della guerra in corso è costante. Milano è sempre più controllata dai nazisti ad ogni angolo di strada. Ogni giorno passi e vedi camionette delle SS. Pensi che hai fatto bene a prendere quella decisione. Chissà che fine hanno fatto i suoi genitori? Cosa potresti fare per loro?



STRADA ROSA - Indifferenza- Gli amici ti hanno detto che hanno visto alcuni soldati passare vicino a casa tua, che è poco distante da quella di Giorgio. Hai paura che sappiano di lui. I giorni passano lenti e il pensiero che possa capitare qualcosa è costante. I nazisti sono in giro ovunque a controllare i movimenti. Ogni giorno passi e vedi camionette delle SS. Pensi che la tua decisione sia stata la più saggia.

BIVIO 9

STRADA AZZURRA – Coraggio- Oggi sei passato davanti al carcere dove hanno rinchiuso i genitori di Giorgio e hai sentito tante voci urlare. Non capivi cosa dicessero. Poi hai visto uscire un camion, su cui hai visto salire alcuni soldati. Ti sei fermato facendo finta di niente, con la scusa di sbirciare una vetrina. Dicevano parole come "Jude" e "schnell" ma tu non capivi il significato. Sei tornato a casa e hai cercato sul dizionario di tedesco di tua madre. "Jude" significa ebreo. Allora pensi che forse su quei camion ci fossero gli ebrei. Dovevano essere tanti. Possibile che siano tutti delinquenti? E poi, i genitori di Giorgio sono brave persone.



STRADA ROSA - Indifferenza- Oggi sei passato davanti al carcere dove hanno rinchiuso i genitori di Giorgio e hai sentito tante voci urlare. Poi hai visto uscire un camion, su cui hai visto salire alcuni soldati. Non capivi cosa dicessero, del resto il tedesco è molto difficile e pensi sia impossibile sapere cosa dicano i nazisti. Pensi che se li hanno arrestati, qualcosa devono aver fatto. Ti avvii veloce verso casa, forse l'unico posto sicuro.

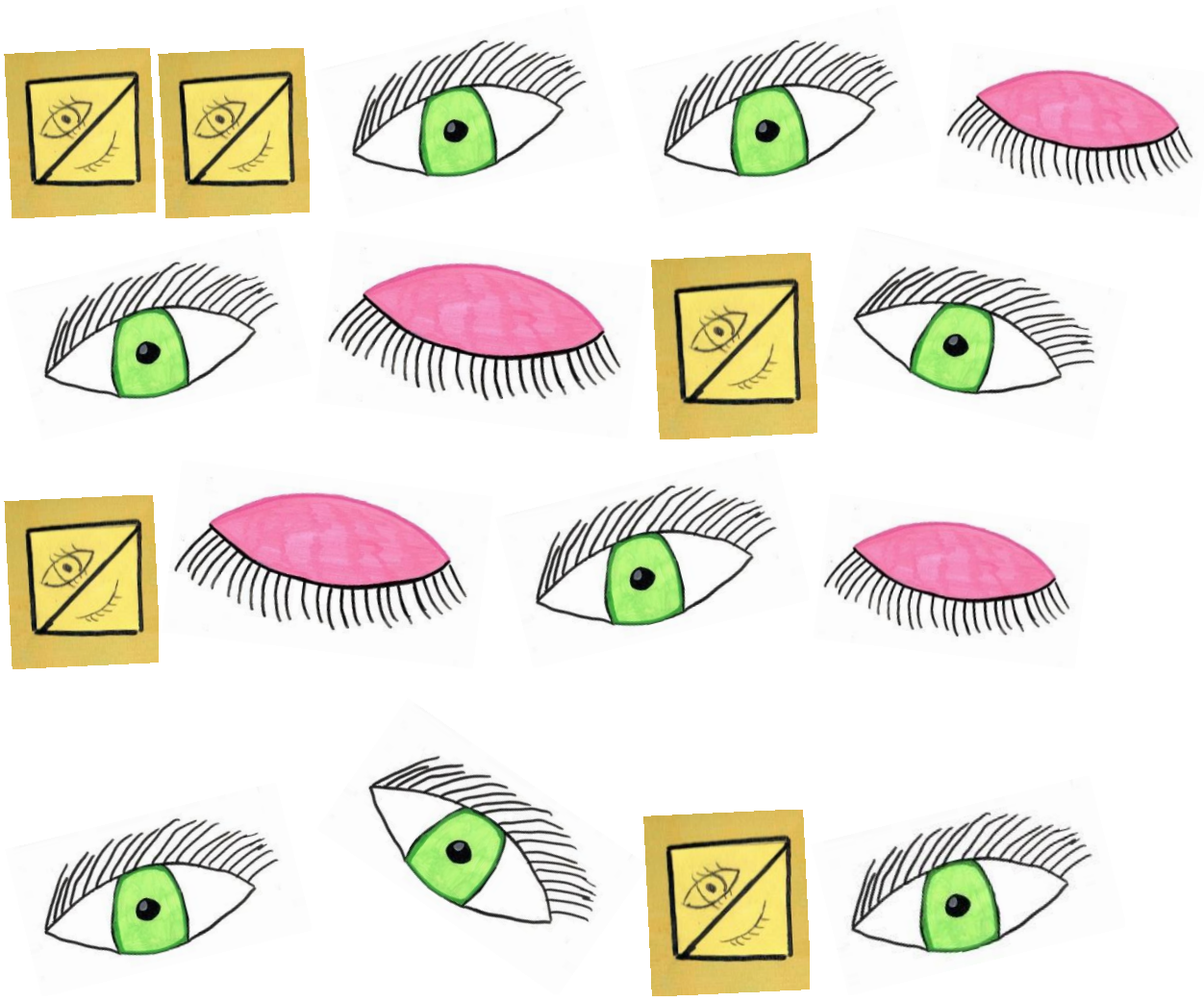
10 – CONCLUSIONE

Milano viene liberata. Tutti scendono in strada a festeggiare la fine della guerra.

STRADA AZZURRA - Coraggio - E' il 28 aprile 1945 e Giorgio può uscire in strada a festeggiare con te la fine della dittatura. Hai saputo che i suoi genitori non sono tornati e questo è triste ma sei contento di averlo salvato. Giorgio ti abbraccia dicendo: "La mia vita sarebbe stata molto diversa, senza di te!". Festeggiate con un bel pranzo a casa sua. Non è male la cucina ebraica!

STRADA ROSA - Indifferenza - E' il 28 aprile 1945. Sei preoccupato per Giorgio. Ti senti in colpa per non averlo aiutato e hai saputo che anche i suoi genitori non sono tornati. Pensi: "Se solo avessi avuto più coraggio!" Poi, qualche giorno dopo, suona il campanello di casa: è Giorgio: "Non sono arrabbiato con te, è normale avere avuto paura, vorrei che restassimo amici"… Uscite insieme a mangiare un gelato.





©gioco ideato e prodotto dalla classe

V Primaria di Occimiano

(IC "Don Milani" – Ticineto)